

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare l'articolo 12;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- VISTO il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, concernente "Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e, in particolare, l'articolo 1-bis;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", e in particolare l'articolo 1, comma 636;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, riguardante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2024, n. 185;
- VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 2027" (pubblicato sul Supplemento ordinario n. 44 alla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 305 del 31.12.2024);
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 31 gennaio 2025, n. 18, registrato alla Corte dei Conti il 18 febbraio 2025 al n. 219, con il quale sono definite le modalità e i criteri di riparto dei contributi destinati alle scuole dell'infanzia paritarie relativo al cap. 1477, p.g. 9, denominato "Contributi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie";
- VISTO il decreto ministeriale del 26 febbraio 2025, n. 33, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2025;
- VISTO il decreto dipartimentale del 12 marzo 2025, n. 502, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio, riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie, iscritte per l'anno 2025 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;
- VISTA la legge 26 settembre 2025, n. 142, recante "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2025" con la quale è stato assegnato l'importo in termini di competenza e cassa di € 45.000.000,00 per trasferimenti e contributi per le scuole non statali e allocati sul capitolo di spesa 1477 p.g. 9 "Contributi alle scuole dell'infanzia paritarie";



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- **TENUTO CONTO** che l'art.1, comma 1del D.M. n.18/2025 prevede che le risorse assegnate sul capitolo 1477/9 e destinate alle scuole dell'infanzia paritarie sono ripartite tra gli Uffici scolastici regionali e la Regione autonoma della Valle d'Aosta in proporzione al numero degli allievi delle istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia di ciascuna regione, sulla base dei dati presenti al sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito;
- RITENUTO OPPORTUNO provvedere, ai sensi dell'art.2 del D.M. n. 18/2025, ad assegnare agli Uffici scolastici regionali e alla Regione autonoma della Valle d'Aosta le ulteriori risorse previste dalla Legge n.142/2025 sul cap.1477/9 secondo i criteri di riparto stabiliti dall'art.1 del decreto ministeriale medesimo;
- CONSIDERATA la necessità di assegnare con un distinto decreto direttoriale alla Regione Valle d'Aosta, la quota parte pari a 50.201,00 euro, dello stanziamento complessivo di 45.000.000,00 euro sul cap. 1477/9 "Contributi alle scuole dell'infanzia paritarie", missione 22 programma 9 azione 1, es. fin. 2025;
- **RAVVISATA** l'opportunità di ricorrere all'applicazione della procedura di spesa delineata ai sensi dell'art. 34 *quater* della legge 196/2009, mediante assegnazione, da parte dell'Amministrazione centrale, delle somme occorrenti alle spese sopra citate, a favore degli Uffici scolastici regionali, riportate sul capitolo 1477/9;
- **ASSUNTA** la necessità di procedere alla ripartizione della restante parte, pari a 44.949.799,00 euro, dello stanziamento complessivo di 45.000.000,00 euro sul cap. 1477/9 "Contributi alle scuole dell'infanzia paritarie", missione 22 programma 9 azione 1, es. fin. 2025, a favore degli Uffici scolastici regionali, per la conseguente erogazione alle scuole d'infanzia paritarie delle medesime Regioni;

DECRETA

Art. 1

È disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie sopraindicate, in termini di competenza e cassa, agli Uffici scolastici regionali, per le somme a fianco di ciascuno indicate e relative al capitolo 1477 p.g. 9, per l'esercizio finanziario 2025, come da allegato A al presente decreto.

Art. 2

I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali provvederanno al riparto dei contributi alle scuole paritarie secondo i criteri definiti dal D.M. 31 gennaio 2025, n. 18.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE Antonella TOZZA



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Allegato A - Assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, agli Uffici scolastici regionali, relative al capitolo 1477/9 - Esercizio finanziario 2025.

Ufficio scolastico regionale	Importo assegnato
Abruzzo	352.779,00 €
Basilicata	138.343,00 €
Calabria	968.717,00€
Campania	4.051.152,00 €
Emilia-Romagna	4.788.205,00 €
Friuli V.G.	997.252,00 €
Lazio	4.319.911,00€
Liguria	1.039.104,00 €
Lombardia	12.143.310,00 €
Marche	386.388,00 €
Molise	86.240,00 €
Piemonte	2.867.470,00 €
Puglia	1.520.080,00 €
Sardegna	695.202,00 €
Sicilia	1.934.158,00 €
Toscana	1.685.056,00€
Umbria	261.573,00 €
Veneto	6.714.859,00€
Totale	44.949.799,00

IL DIRETTORE GENERALE Antonella TOZZA